

DEPOSITI PLOCIENICI

- CMV₂ CONGLOMERATI DI M. VILLA
Conglomerati medio-fini ben organizzati e stratificati in strati sottili (10-15 cm in media), sia grano-sostenuti che matrice-sostenuti (CMV₂; Membro superiore: litofacies b), con intercalazioni di orizzonti silteo-sabbiosi e calcareo-marnosi (CMV₂; Membro inferiore: litofacies a). Conglomerati immaturi grossolani poco o mal stratificati (CMV₁; Membro inferiore: litofacies a), alternati ad arenarie e silti, passati a conglomerati massivi e gradati, con strati sino a metri e matrice arenacea grossolana e separati verso l'alto, da un potente orizzonte argilloso spesso sino a 50 m (CMV₁; Membro inferiore: litofacies b), da conglomerati a stratificazione planare e incrociata a basso angolo.

- ORV ARGILLE DI ORTOVERO
Marni e argille grigio-azzurre, più o meno siltee e marnose, da massive a debolmente laminare con subordinate intercalazioni sottili di siltiti e arenie fini a base erosiva e gradazione normale e intercalazioni microconglomeratiche. Verso l'alto sfumano a siltiti ed arenarie fini giallastre.

- AAP ARENARIE DI COPEIRA
Arenarie bioclastiche in strati decimetrici, con bioclasti di ostrèdi, gastropodi e bivalvi, e granuli di quarzo, alternate a siltiti e peliti.

- BDT BRECCIE DI TAGGIA
Breccie con clasti sub-angolosi di taglia da centimetrica a metrica, con matrice sabbiosa o sabbioso-limosa.

COPERTURE DELFINESI-PROVENZALI

- FVY FLYSCH DI VENTIMIGLIA
Arenarie grossolane gradate e arenarie fini in banchi e strati con intercalazioni silteo-arenacee e silteo-argillose; presenti livelli argillo-marnosi e talora calcareo-marnosi.

- OSM MARNE SILTEOSE DI OLIVETTA. MICHELE
Marni biastre alternate a sottili strati di marne siltee beige, con sporadici livelli argillo-sabbiosi. Presenti subordinate intercalazioni calcareo-arenacee. Nella parte superiore dell'unità si osserva la presenza di materiale terrigeno arenaceo-siltitico.

- NCM CALCARENITI DI CAPO MORTOLA
Arenarie biancastre alla base passanti a calcareniti in banchi massicci, in genere biotritici, con locali orizzonti basali conglomeratici e con associazioni a macrofossili di grosse dimensioni (fra i quali: Discoyclina, Cypripina, Nummulites, Orbitolites, Operculina) ed alghe calcaree localmente predominanti rispetto ai foraminiferi (fra le quali: Lithoporella, Lithotamnion). Nella parte alta della serie presenza di strati arenaceo-siltosi a coralli isolati e foraminiferi (Monovotella cf. angonensis, Turborotaria cerasatensis, fessosa e del genere Globigerinella ed Acantina).

- MIC FORMAZIONE A MICROCODIUM
Marni grigie e rosse bioturbate e strutture da Microcodium passanti verso l'alto a conglomerati e breccie con clasti eterogenei, ai quali seguono marne e calcari micritici in strati sottili con noduli di selce nera.

- TUC MARNE E CALCARI MARNOSI DI TRUCCO
Calcarei più o meno marnosi, in strati e banchi, con intercalazioni di marne più fitte e di maggior spessore nella parte superiore.

- GOS FORMAZIONE DEL MONTE GROSSO
Calcarei marnosi e marne scistose con banchi glauconitici e livelli di arenarie glauconitiche. Presenza di superfici condensate (hardgrounds) con mineralizzazioni fosfatiche e ferrose.

- GMM FORMAZIONE DEL MONTE GRAMMONDO
Insicne dolomitico inferiore, costituito da dolomie e calcari dolomitici, mal stratificato, a cui seguono calcari bruni in grossi banchi e dolomie grigie. I fossili sono rappresentati da coralli, alghe dactiloidacee (Salpingoporella pygmaea, Macroporella gigantea, Salpingoporella johnsoni) e foraminiferi (Trocholina aff. Alpina, Pseudocyclamina aff. Litus, Labirinthina mirabilis).

- FKG FORMAZIONE DEL CIUCCO DI GERRI
È costituita, dalla base, da marne, dolomie e calcari (Retico-Hettangiano), a cui seguono calcari dolomitici chiari e calcari biancastri alternati a dolomie grigie in grossi banchi. Presenti resti di organismi quali Mayendorfina sp., Trocholina, Valvulindae, Texulariidae, Ostracodi e frammenti di Mastopora.

- FPT FORMAZIONE DEL PASSO DI TRAITTORE
Successione evaporitica costituita da marne varicolori, gessi e carniole (Kemper Ance.) nei quali si trovano inclusi brandelli di dolomie e di carniole del Trias inferiore e superiore.

- TRIAS SUP

- Confini comunali

- SIC Monte Abellio

- Contorno stratigrafico
- Faglia
- Faglia normale
- Faglia trascorrente sinistra
- Faglia trascorrente destra
- Faglia inversa
- Sovrascarrimento
- Faglia sepolta
- Faglia normale sepolta
- Faglia trascorrente sepolta a polarità ignota
- Faglia inversa sepolta
- Faglia di inversione positiva sepolta
- Traccia di superficie assiale di antiforme
- Traccia di superficie assiale di sinforme
- Traccia di sezione geologica

DEPOSITI QUATERNARI

CONTINENTALE

- a Detrito di versante
Depositi di versante di origine gravitativa di spessore variabile, costituiti da materiali eterometrici, spigolosi talora con prevalenza di grossi blocchi, non cementati con scarsa matrice.

- b₁ Detriti di falda
Depositi di origine gravitativa, costituiti da materiali eterometrici con prevalenza di granulometrici grossolani, spigolosi, privi di matrice e talora cementati, senza coperture pedogenetiche, disposti lungo fasce al piede delle principali pareti rocciose, talvolta costituenti veri e propri con. Del tutto simili ai depositi della classe precedente, se ne differenziano per una maggiore estensione e continuità e per la disposizione ai piedi delle principali pareti calcaree ed arenacee.

- b₂ Depositi del debris flow di Airole
Depositi caotici con clasti eterometrici e matrice argilloso-sabbiosa. Clasti e blocchi di dimensioni da centimetriche a decimetriche a pluridecimetriche, di forma angolosa.

- b₃ Coltre eluvio colluviale
Coperture detritiche di spessore medio elevato dovute ad alterazione in situ e in seguito mobilizzate da processi di versante, costituite da clasti eterometrici di varia litologia in matrice pellica e/o sabbioso-gliaiosi con copertura pedogenetica, assai spesso rimaneggiata.

- b Depositi alluvionali
Depositi ciottolosi, ghiaiosi e/o sabbiosi, accumulati lungo le principali aste torrentizie, soggetti ad evoluzione per processi fluviali attuali.

- b₂ Depositi di spiaggia
Depositi ghiaiosi e sabbioso-ghiaiosi di spiaggia emersa, di origine sia naturale che artificiale.

- a₁ Depositi di Frana
Depositi gravitativi di materiale eterogeneo ed eterometrico di frana attiva, quietescente e stabilizzata.

Sovrasimboli delle formazioni superficiali

- Deposito antropico

- Deformazione gravitativa profonda di versante

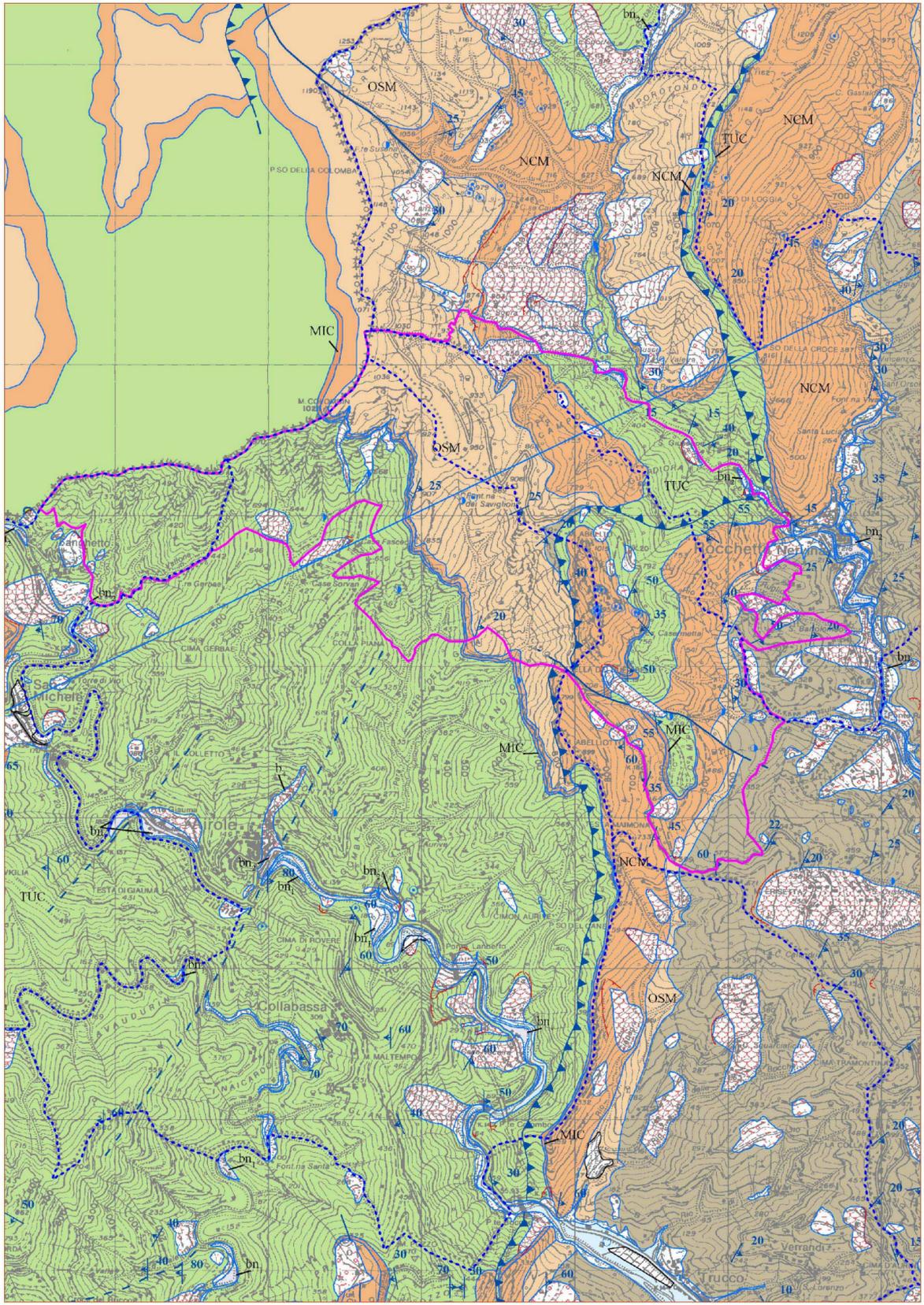
Conoidi alluvionali

Morfologia e geomorfologia

- Orlo di terrazzo
- Orlo di scarpata di frana
- Orlo di scarpata di terrazzo deposizionale marino
- Ciglio della piattaforma
- Canale di drenaggio
- Cresta
- Cava attiva e inattiva
- Sorgente
- Pozzo per acqua
- Sondaggio esplorativo
- Cavità ipogea

- strati diritti
- strati rovesci
- superficie di scistosità
- asse di piega di I fase
- asse di piega di II fase

- Contatto stratigrafico
- Faglia
- Faglia normale
- Faglia trascorrente sinistra
- Faglia trascorrente destra
- Faglia inversa
- Sovrascarrimento
- Faglia sepolta
- Faglia normale sepolta
- Faglia trascorrente sepolta a polarità ignota
- Faglia inversa sepolta
- Faglia di inversione positiva sepolta
- Traccia di superficie assiale di antiforme
- Traccia di superficie assiale di sinforme
- Traccia di sezione geologica



Programma Alcotra
2007-2013
Progetto n. 258 PROGRES

PROGETTO
RETE NATURA 2000

Coordinamento generale:
Regione Liguria - Dipartimento Ambiente-Settore Progetti e Programmi per la tutela e valorizzazione ambientale
ARPAL: U.T.C.R. - U.O. Attività specialistiche (Ufficio Biodiversità)

Gruppo di lavoro Regione Liguria/ARPAL:
Marianna Amendola con Francesca Barelli, Francesco Tomei, Luca Ciuffardi, Alessandra Di Turi, Sergio G. Fasano, Francesca Maglillo, Elena Mingarelli, Fabrizio Oneto, Marta Puppo, Sara Sanetti

QG QI QC



Coordinamento generale:
Dott.ssa Sonia Zanella
Supporto operativo:
Geom. Lauro Laura, Rag. Omella Giordano

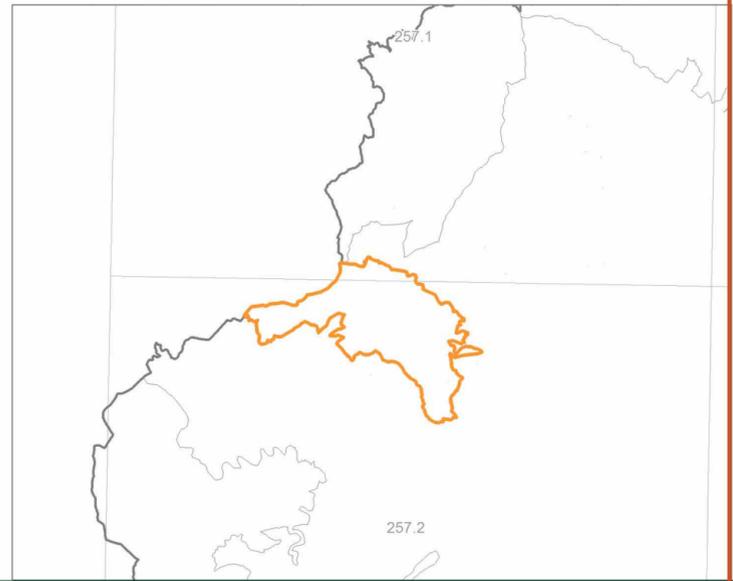
Gruppo di Lavoro:
Aspetti pianificatori, urbanistici, paesaggistici e procedura VAS:
Dott.ssa Sonia Zanella, Arch. Massimo Dente

Aspetti geologici, geomorfologici e Idrogeologici: Dott.ssa Sonia Zanella

Aspetti botanici:
Dott. Luigi Minuto, Dott. Gabriele Casazza, Prof. Mauro Mariotti (DISTAV-UniGE)
Dott.ssa Francesca Maglillo

Aspetti faunistici:
Dott. Dario Ottonello, Dott. Fabrizio Oneto, Dott. Matteo Capurro (Ittiofauna)

Aspetti cartografici:
Arch. Massimo Dente



Carta Geologica

elaborato QC-02
scala 1:30.000



SIC IT1315714 Monte Abellio
Piano di Gestione

Approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.